

Scaphoideus titanus - Vettore Flavescenza Dorata

Posizione tassonomica:

- Regno: Animalia
- Classe: Insecta
- Ordine: Hemiptera
- Famiglia: Cicadellidae
- Genere: Scaphoideus
- Specie: *Scaphoideus titanus* (SCAPLI)

Origini: Nord America

Dove è stato segnalato: in Europa è stato segnalato in Austria, Bosnia, Bulgaria, Croazia, Francia, Ungheria, Moldavia, Montenegro, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Ucraina <https://gd.eppo.int/taxon/SCAPLI/distribution>.

Presenza e/o segnalazioni in Italia: In Italia è presente in diverse Regioni.

Diffusione in Campania: Presente

Categoria fitosanitaria: Non regolamentato

Morfologia: Adulto di colore bruno-ocra, lungo 4,8-5,2 mm il maschio e 5,5-6 mm la femmina. Capo prominente, tra gli occhi 2-3 linee trasversali nere nel maschio e 3-4 nella femmina. Sul capo presenta una macchia rossastra espansa. Sul pronoto e mesonoto rispettivamente due e una fascia trasversale bruno-rossastra. Ali anteriori con estremità nere e macchie bianche. Uovo liscio, reniforme, appiattito lateralmente bianco-giallastro, 1,3 x 0,3 mm. Neanidi bianco ialine, con due macchie nere sull'ultimo urite. Ninfa gialliccia, astucci alari ocracei, parte dorsale dei segmenti addominali quasi sempre nerastri.

Biologia: *S. titanus* è una specie monovoltina, anche se in particolari condizioni sono state riportate due generazioni all'anno. Generalmente le uova vengono deposte tra agosto e settembre nella cortecchia della vite, singolarmente o in gruppi. Lo svernamento avviene allo stadio di uovo, che rimane in diapausa per 6-8 mesi. Le uova si schiudono in periodi diversi in base all'altitudine e alle temperature, in genere tra fine aprile-metà maggio. *S. titanus* si sviluppa attraverso 5 stadi (2 stadi di neanide e 3 stadi da ninfa) che portano all'adulto in 5-7 settimane. Da metà luglio a metà agosto si hanno le ninfe al primo stadio. Le ninfe hanno mobilità limitata ed in genere si nutrono sulla stessa pianta su cui sono nate o su quelle adiacenti, preferendo le parti più riparate e interne. Le femmine possono deporre tra le 10 e le 20 uova.

Il Fitoplasma della flavescenza dorata (FD) in primavera si muove attraverso il floema delle piante infette raggiungendo le giovani foglie in cui si moltiplica. In questa fase gli stadi giovanili di *S. titanus*, nutrendosi, possono infettarsi, e, dopo un periodo di incubazione di 30-35 giorni, trasmettere il fitoplasma tramite saliva infetta ad altre piante. *Scaphoideus titanus* è l'unico vettore noto della FD. L'insetto rimane infetto per tutta la vita, mentre non vi è trasmissione trans-ovarica.

Sintomatologia: L'azione trofica di *S. titanus* arreca danni trascurabili alla pianta, mentre i sintomi gravi si devono agli effetti della trasmissione del fitoplasma della flavescenza dorata. Tra questi: giallume (vitigni a uva bianca) o arrossamento (vitigni a uva rossa) delle foglie, foglie clorotiche,

vegetazione scarsa, mancato germogliamento delle foglie sul capo a frutto. Raccorciamento degli internodi, caduta prematura delle foglie, mancata lignificazione dei tralci che tendono a dare un portamento piangente alla pianta.

Danni: Deperimento della vegetazione e calo quantitativo e qualitativo della produzione di grappoli.

Piante ospiti: *Vitis vinifera*, *Vitis rupestris*.

Siti a rischio da ispezionare: Aree coltivate con particolare riferimento all'Isola d'Ischia, alla zona flegrea e al beneventano.

Cosa controllare: Pianta

Misure di Monitoraggio

- Ispezioni visive
- Trappolaggio
- Campionamenti

Ispezioni visive campionamenti e trappolaggio

Il monitoraggio prevederà due approcci: uno con utilizzo di trappole, l'altro consistente in ispezione visiva dello stato della vegetazione presente in campo.

Saranno utilizzate 40 trappole cromotropiche.

In campo saranno effettuate ispezioni visive e campionamenti per l'individuazione degli stadi giovanili dell'insetto e di eventuali piante sintomatiche.

Ispezione visiva

<i>Cosa guardare</i>	<i>Quando</i>
Foglie	Da fine maggio a settembre

Campionamenti

<i>Cosa prelevare</i>	<i>Come conservare</i>	<i>Note</i>
Stadi giovanili ed adulti su organi verdi delle piante	In sacchetti di plastica, senza rimuoverle dal substrato e trasportate a temperatura ambiente	In estate dotarsi di una borsa termica ma non appoggiare il materiale direttamente sui ghiaccioli; attenzione anche allo sbalzo termico che può portare a morte
Stadi giovanili e adulti su germogli	In provette con alcool al 70%	
Adulti da trappole	40 trappole cromotropiche	

Trappolaggio

<i>Tipo trappola</i>	<i>Quando</i>	<i>Dove</i>
<i>Cromotropica</i>	Fine maggio-settembre	Aree coltivate, vigneti

Test diagnostici

Il personale URCoFi provvederà all'identificazione al microscopio/binoculare dei campioni raccolti di neanidi e adulti utilizzando chiavi dicotomiche e/o descrizioni di specie. Quando necessario un'identificazione molecolare confermerà o completerà l'identificazione morfologica.

Il personale CNR-IPSP provvederà all'identificazione al microscopio dei campioni raccolti dal personale del SFR qualora il personale regionale non possa provvedere. Se necessario si potrà valutare l'eventuale presenza del fitoplasma negli adulti di *S. titanus* catturati.

Metodologia diagnostica molecolare presenza fitoplasma nel vettore: I test diagnostici sono effettuati presso laboratori fitopatologici a tanto abilitati secondo standard, procedure interne o protocolli ufficialmente riconosciuti.

<i>Matrice</i>	<i>Tipologie diagnostiche</i>
Adulti da trappole	Identificazione morfologica
Neanidi	

Normativa di riferimento:

Non regolamentato



<https://efsa.onlinelibrary.wiley.com/doi/pdf/10.2903/sp.efsa.2020.EN-1909>